



Comune di Cabras
Provincia di Oristano



Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Prot. n. 001302
del 24 GEN. 2005

SPETT.LE

A.DI.NA
Associazione Diportisti Nautici
Sezione di Cabras

Via Tharros, 63/A

09072 CABRAS OR

anticipata via fax al n. 0783 290804

Oggetto: *Realizzazione opere a Mare Morto.*

In riferimento alla Vs. del 28 dicembre 2004 ns. prot. n. 000308, per quanto di cui all'oggetto, si inoltra in allegato parere di questo Ufficio per il progetto di "Prolungamento passerelle scalo e alaggio di imbarcazioni e natanti, con struttura prefabbricata amovibile" in località Mare Morto a San Giovanni di Sinis.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Marina Protetta
Dott. Bruno Paliaga

Cabras, 21 gennaio 2005



Comune di Cabras
Provincia di Oristano



Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

*Prolungamento passerelle scalo e alaggio di imbarcazioni e natanti,
con struttura prefabbricata amovibile
loc. Mare Morto*

- Visto il Decreto Istitutivo dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis-Isola di Mal di Ventre" del 12.12.1997 ed in particolare l'art. 2 - punti a e f;
 - Considerato che l'AMP persegue le finalità di conservazione dell'Area (*punto a*) e contestualmente favorisce forme sostenibili di sviluppo economico (*punto f*);
 - Visti gli studi disponibili ed in particolare quelli inerenti la zonizzazione e mappatura della *Posidonia o.* nei pressi della località di Mare Morto ove è previsto l'intervento dell'Associazione A.DI.NA di cui alla nota del 28 dicembre 2004 ns. prot. n. 000308;
 - Visti gli elaborati tecnici allegati alla nota di cui prima;
 - Considerato che in buona sostanza trattasi di un intervento di manutenzione straordinaria ed in parte di potenziamento dei pontili esistenti;
 - Vista l'utilità che tale intervento possiede rispetto sia alla disciplina del traffico delle imbarcazioni da diporto sia rispetto al miglioramento complessivo del servizio in termini di prevenzione del danno ambientale;
 - Visti gli atti d'Ufficio;
- per quanto di competenza di questo Ufficio, e fatti salvi i diritti di terzi ,

SI AUTORIZZA

l'Associazione A.DI.NA all'esecuzione di quanto di cui alla nota citata, con le seguenti raccomandazioni:

- Effettuare una bonifica generale del fondale ove sono previsti i lavori con la precauzione di limitare l'asportazione di sabbia ed organismi (vivi e/o morti);
- Limitare al massimo l'ingombro e l'alterazione della riva durante l'uso dei mezzi meccanici utilizzando anche protezioni temporanee per la vegetazione di ripa (psammofila);
- Evitare di rilasciare sostanze nocive durante le lavorazioni e di accumulare rifiuti o residui di lavorazione sia in acqua che in prossimità del luogo dell'intervento (conferimento a discarica dei rifiuti).

Il Direttore dell'Area Marina Protetta
Dott. Bruno Palidga

Cabras, 21 gennaio 2005



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,

Informazione, Spettacolo e Sport

- Servizio Tutela del Paesaggio di Oristano -

Vico Arquer nn. 12/14 - Oristano

Tel. 0783/308772-63 - Fax 0783/308773

Prot. N. 443

Oristano, - 8 MAR. 2005

Risposta al foglio N. del

Oggetto: - Pos. 5002/ Cabras/ Associazione A.DI.NA/ Progetto per lavori di prolungamento delle passerelle scalo di varo e alaggio di imbarcazioni e natanti con struttura prefabbricata e amovibile in Località Mare Morto.-

Autorizzazione art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.-

RACC. A.R.

Associazione A.DI.NA

c/o Biolchini Italo

Via Tharros, 63/A

CABRAS

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggio,
Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico
per le provincie di Cagliari e Oristano -

Via Cesare Battisti, 2

CAGLIARI

Al Comune di

CABRAS

e, p. c.

Al Servizio Ispettorato Ripartimentale

del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Via Cagliari, 264 (Pal SAIA)

ORISTANO

Alla Stazione Forestale e di Vigilanza Ambientale

Via Curreli

ORISTANO

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- Soprintendenza ai Beni Archeologici per le provincie di
Cagliari e Oristano -

Piazza Indipendenza

CAGLIARI

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio di Oristano n. 443/05/UTPOR del - 8 MAR. 2005 con cui è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 la realizzazione delle opere in oggetto.

ing. M.Pinna/ap

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Dott.ssa Stella L.L. Serra)



CAGLIARI 21 MAR. 2005

Ministero per i Beni e le Attività

Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI

CAGLIARI

Tel. 070/605181 - Fax 070/658871

Prot. N. 1883 Allegati

ADI.NA. - ASSOCIAZIONE
DIPORTISTI NAUTICI

Sezione di Cabras

Via Tharros, 67/A

09072 CABRAS (OR)

Risposta al Foglio del

Dir. Sez. N.

OGGETTO CABRAS (OR), loc. San Giovanni di Sinis - Mare Morto. Prolungamento
passerelle dello scivolo a mare.

e p. c. Al Sig. Sindaco del Comune di
09072 CABRAS (OR)

Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E.
Via Cesare Battisti, 2
09123 CAGLIARI

Alla Regione Autonoma Sardegna
Servizio Tutela Paesaggio
Vico Arquer, 12/14
09170 ORISTANO

Alla Capitaneria di Porto
Ufficio Circondariale Marittimo
09170 ORISTANO

In riferimento alla richiesta avanzata con nota del 28.12.2004, visti i pareri già espressi da questo Ufficio in merito alla richiesta di installazione dello scivolo a mare, accertata l'assenza di resti archeologici nell'area di fondale marino interessata, considerato che l'opera consentirà la disciplina del traffico delle imbarcazioni da diporto e la prevenzione dei danni ambientali, valutata l'incidenza delle opere in progetto in relazione alla cornice ambientale dei resti archeologici della città punico-romana di Tharros e di quelli esistenti nella zona di San Giovanni, si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione delle opere indicate in oggetto.

Si rammenta che nel caso di scoperta fortuita di cose d'interesse archeologico, codesta Associazione e l'impresa appaltatrice sono tenute ad osservare scrupolosamente l'art. 90 del decreto legislativo n. 42/2004, che prevede l'obbligo di denunciare immediatamente il rinvenimento a questa Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, e di lasciare al proprio posto le cose ritrovate, fino all'ispezione del personale incaricato.

La presente non costituisce deroga a concessioni, autorizzazioni o licenze dipendenti da altre autorità.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Vincenzo Santoni

AU/au



COMUNE DI CABRAS

Provincia di ORISTANO
UFFICIO TECNICO



Prot. generale N° 006027 del 19 APR. 2005
Prat. N° 329/04/c

CONCESSIONE EDILIZIA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

(Art. 3 Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista l'istanza in data **28/12/2004** acquisita al n° **19836** di Protocollo, presentata dalla ditta:

BIOLCHINI ITALO nato a Terralba il **20/11/1937** (CF **BLCTLI37S20L112Q**) e residente a Oristano in via Beato Angelico n.50, in qualità di presidente della società "A.DI.NA." con sede in Cabras via Tharros n. 67/A

con la quale viene richiesta la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di:

PROLUNGAMENTO PASSERELLE SCALO E ALAGGIO IMBARCAZIONI E NATANTI, con struttura prefabbricata mobile, in località "Mari Mottu" - San Giovanni di Sinis

Visto le caratteristiche dell'intervento;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765, 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 5 agosto 1978, n. 457

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge regionale 11 ottobre 1985, n. 23;

Vista la legge n. 724/94;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Vista la legge 25/03/1982 n. 94;

Vista la legge 04/08/1985 n. 431;

Visto il REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE vigente con annesso Programma di Fabbricazione edilizia

17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, se necessaria, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

18) Il titolare dell'autorizzazione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

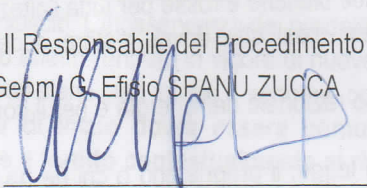
e) al D.P.C.M. 1¼ marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge quadro sull'inquinamento acustico";

f) al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente l'autorizzazione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente autorizzazione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

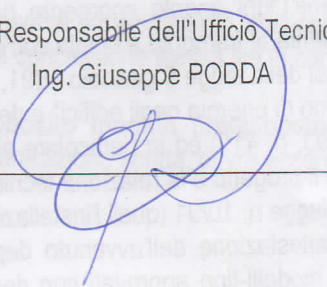
ART. 5 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Alle medesime condizioni di cui ai pareri e provvedimenti sopra richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. G. Efsio SPANU ZUCCA



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Giuseppe PODDA

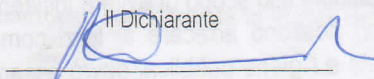


2

² Il Sottoscritto DICHIARA di aver ritirato l'originale della presente concessione edilizia con n° 3 - allegati e di obbligarsi a rispettare, e far rispettare, tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Cabras li 20 APR. 2005

Il Dichiarante





**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

**Circoscrizione Doganale di Cagliari
Direzione**

Cagliari, 14/06/2005

Prot. 6211

Alla "Associazione Diportisti Nautici
A.DI.NA"
Via Tharros, 63

Cabras (OR)

e, p.c.

Alla Dogana di Porto di Oristano
(Rif. prot. 1502 del 26.04.2005)

OGGETTO: Autorizzazione doganale – Opere in prossimità della linea doganale
e nel mare territoriale - art.19 D. L.vo n. 374 del 08.11.90.-

Il Direttore della Circoscrizione

Vista l'istanza presentata in data 26/04/2005 con cui il Sig. Italo Biolchini, nato a Terralba (OR) il 20.11.1937 e residente in Oristano via B. Angelico n. 50 - Presidente dell'Associazione Diportisti Nautici "A.DI.NA." con sede in Cabras (OR) in via Tharros n. 63 - P.I. 90017560955- ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 374/90 per l' ampliamento delle strutture già autorizzate, prolungando di circa m. 6,00 le passerelle dello scalo di varo e alaggio nello specchio acqueo di complessivi mq 145,46 richiesti in concessione demaniale in Loc. "Mare Morto" San Giovanni di Sinis nel Comune di Cabras (OR)

Visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati all'istanza;

Visto l'art. 19 del D.L.vo n° 374/90 del 08/11/1990;

Vista l'autorizzazione doganale prot. 10748 del 27.07.2000 rilasciata da questa Direzione;

Visto il parere espresso in proposito dalla Comando Compagnia della G. di F. di Oristano con prot. n. 6458/24 del 08/06/2005, da cui risulta che le strutture oggetto della richiesta non arrecano pregiudizi per quanto riguarda l'attività di vigilanza, prevenzione e repressione del contrabbando;

Considerato che, a carico dell'istante, non sono risultati precedenti di violazioni alle norme del T.U.L.D. approvato con D.P.R. n° 43 del 23 gennaio 1973, e che la richiesta di autorizzazione si riferisce ad uno strumento di lavoro;

Viste le proprie determinazioni di cui alla nota Circostrizionale prot. n° 15723 del 25 novembre 1996;

AUTORIZZA

la "Associazione Diportisti Nautici "A.DI.NA.", all' ampliamento delle strutture già autorizzate, prolungando di circa m. 6,00 le passerelle dello scalo di varo e alaggio nello specchio acqueo di complessivi mq 145,46 richiesti in concessione demaniale in Loc. "Mare Morto" San Giovanni di Sinis, nel Comune di Cabras (OR).

La presente autorizzazione viene rilasciata ai sensi e per gli effetti del sopraccitato D. L.vo prescindendo da ogni altro permesso, licenza e/o provvedimento di competenza di altra autorità.



Il Responsabile della Circostrizionale f.f.
Dott. Pietro Paolo Sanna

[Handwritten signature]

LA